



Decreto Dirigenziale n. 103 del 26/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA
- PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO MIGLIATO
RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AREA E SENTIERI" DA REALIZZARSI NEL COMUNE
DI CALABRITTO PROPOSTO DAL COMUNE DI CALABRITTO - CUP 6847.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 678076 in data 02/10/2013 ed integrata con nota prot.

reg. n. 850349 dell'11/12/2013 contrassegnata con CUP 6847, il Comune di Calabritto, con sede in Via Salvatore Allende, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Piano Migliato ripristino e valorizzazione area e sentieri" da realizzarsi nel Comune di Calabritto;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Aliperta-Arpaia iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:

- Il progetto d'intervento:

- partecipa al bando della PSR 2007 – 2013 misura 227 "Investimenti non produttivi" per un finanziamento assegnato di € 284.259,65 (IVA compresa);
- rappresenta la prosecuzione ed il completamento di un precedente piano progettuale, iniziato nel 2005, del POR Campania 2000 – 2006, legato al PIT del Parco Regionale dei Monti Picentini;
- ha già ottenuto, per la sua realizzazione, i sette pareri favorevoli di seguito indicati:
 - Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e di Avellino al rilascio della Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (nota prot. n. 1688 del 21 gennaio 2013);
 - Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Calabritto ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (n. 1 del 08 febbraio 2013);
 - Nulla-Osta del Parco Regionale dei Monti Picentini per la compatibilità con le Norme di Salvaguardia (nota prot. n. 126 del 26.02.2013);
 - Parere di compatibilità con il Piano di Assestamento Forestale del Settore per il Piano Forestale Generale (nota prot. n. 646785 del 18.09.2013);
 - Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele per la compatibilità idrogeologica (decreto n. 138 del 25.10.2013);
 - Parere favorevole dello STAP Foreste di S. Angelo dei lombardi (AV) per il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico [nota prot. n. 699319 del 11.10.2013];
 - Autorizzazione della Comunità Montana Terminio Cervialto al cambio di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (nota prot. n. 2792 del 31.10.2013);
- in particolare, esso è compatibile con le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Picentini e con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino territorialmente competente.
- garantisce l'assetto dei luoghi, il mantenimento delle sistemazioni idraulico-agrarie, della vegetazione arborea ed arbustiva e della viabilità, nonché la tutela dei manufatti esistenti.
- rientra nelle linee guida dello sviluppo sostenibile e rispetta le direttive Habitat ed Uccelli, mantenendo in buono stato di conservazione un patrimonio naturale di grande pregio.
- crea i presupposti per una sana e oculata politica ecologica e per la riscoperta turistica nella sostenibilità ambientale delle zone montane.

Fatte salve le prescrizioni:

- a) dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele contenute nel decreto n. 138 del 25.10.2013;
- b) della Comunità Montana Terminio Cervialto, imposte nella nota di autorizzazione prot. n. 2792 del 31.10.2013.

- b. che il Comune di Calabritto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 19/09/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, il progetto "Piano Migliato ripristino e valorizzazione area e sentieri" proposto dal Comune di Calabritto con sede in Via Allende, escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:
 - Il progetto d' intervento:
 - partecipa al bando della PSR 2007 – 2013 misura 227 "Investimenti non produttivi" per un finanziamento assegnato di € 284.259,65 (IVA compresa);
 - rappresenta, la prosecuzione ed il completamento di un precedente piano progettuale, iniziato nel 2005, del POR Campania 2000 – 2006, legato al PIT del Parco Regionale dei Monti Picentini;
 - ha già ottenuto, per la sua realizzazione, i sette pareri favorevoli di seguito indicati:
 - Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e di Avellino al rilascio della Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (nota prot. n. 1688 del 21 gennaio 2013);
 - Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Calabritto ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004 (n. 1 del 08 febbraio 2013);
 - Nulla-Osta del Parco Regionale dei Monti Picentini per la compatibilità con le Norme di Salvaguardia (nota prot. n. 126 del 26.02.2013);
 - Parere di compatibilità con il Piano di Assestamento Forestale del Settore per il Piano Forestale Generale (nota prot. n. 646785 del 18.09.2013);
 - Parere favorevole dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele per la compatibilità idrogeologica (decreto n. 138 del 25.10.2013);

- Parere favorevole dello STAP Foreste di S. Angelo dei lombardi (AV) per il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico [nota prot. n. 699319 del 11.10.2013];
- Autorizzazione della Comunità Montana Terminio Cervialto al cambio di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (nota prot. n. 2792 del 31.10.2013);
- in particolare, esso è compatibile con le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Picentini e con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino territorialmente competente.
- garantisce l'assetto dei luoghi, il mantenimento delle sistemazioni idraulico-agrarie, della vegetazione arborea ed arbustiva e della viabilità, nonché la tutela dei manufatti esistenti.
- rientra nelle linee guida dello sviluppo sostenibile e rispetta le direttive Habitat ed Uccelli, mantenendo in buono stato di conservazione un patrimonio naturale di grande pregio.
- crea i presupposti per una sana e oculata politica ecologica e per la riscoperta turistica nella sostenibilità ambientale delle zone montane.

Fatte salve le prescrizioni:

- a) dell' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele contenute nel decreto n. 138 del 25.10.2013;
 - b) della Comunità Montana Terminio Cervialto, imposte nella nota di autorizzazione prot. n. 2792 del 31.10.2013.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;
 3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle invasioni tecnologiche dei processi produttivi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
 4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
 5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
 6. DI trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente;
 - 6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce